



COMUNE DI TRAPANI
Provincia Regionale di Trapani
SETTORE FINANZIARIO

Bilancio Consolidato 2018
Relazione sulla Gestione

Premesse

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della Pubblica Amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

Un primo segnale di cambiamento rispetto alla tradizionale cultura politica, gestionale e contabile delle amministrazioni locali, a cui storicamente non apparteneva il consolidamento delle risultanze contabili tra "ente proprietario" e "partecipate" e la conseguente sintesi contabile mediante la predisposizione del bilancio consolidato, era già emerso con la legge n. 42 del 5/5/2009 in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione. In particolare, tale norma all'art. 2 stabilisce che vengano definiti e individuati i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi externalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente, il D. Lgs. del 23/6/2011, n. 118, che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi¹, recita: *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati"*.

All'art. 11-bis di tale D. Lgs. n. 118/2011 è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4.

Infine, il D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con la legge 7 dicembre 2012, n. 213, novellando l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, ha stabilito che le amministrazioni *"individuano strumenti e metodologie"* per *"verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente"*. Di conseguenza, *"i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica"* (art. 147-quater, comma 4). Prima di allora, l'Ordinamento contabile si limitava al riferimento ad una generica *"conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti ed organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi"* (art. 152, comma 2), affidata al Regolamento di Contabilità.

¹ Recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 (Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172), come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 (pubblicato nella Gazz. Uff. 28 agosto 2014, n. 199).

Per quanto non specificatamente previsto dal Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato al par. 6 del medesimo documento, si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); in particolare, si richiama il Principio Contabile n. 17 dell'OIC: Bilancio Consolidato.

Nel contesto dell'armonizzazione contabile, il bilancio consolidato è considerato di “pari rango” rispetto agli altri documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio. E' indicato, infatti, all'art. 11, comma 1, del suddetto D. Lgs. n. 118/2011 come schema di bilancio da adottare necessariamente da parte degli enti locali, assieme a bilancio previsionale e rendiconto di gestione. Fatta eccezione per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e di bilancio dall'esercizio 2014, tra cui non rientra il Comune di Trapani, l'approvazione del Bilancio Consolidato è stata rinviata all'esercizio 2016, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 66 del 17.6.2015, come confermata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 del 17.12.2015. **Il presente bilancio consolidato rappresenta quindi il terzo bilancio consolidato per il Comune di Trapani.**

Ai fini del consolidamento, si ritiene opportuno per memoria richiamare i seguenti atti deliberativi:

- decreto del Sindaco n. 41/PII del 05/11/2015, avente per oggetto: “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014)”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 12/12/2018, avente per oggetto: “Individuazione delle Società e degli Enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) “Comune di Trapani” e nel perimetro di consolidamento per il Bilancio consolidato 2018;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 376 del 31/10/2019, avente per oggetto: “Individuazione delle società e degli Enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) “Comune di Trapani” e nel perimetro di consolidamento per il bilancio consolidato 2018. Aggiornamento”;

Finalità del Bilancio Consolidato

I Comuni devono redigere un bilancio consolidato che deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

La finalità del bilancio consolidato è quindi quella di fornire informazioni e rappresentare i risultati economico, patrimoniale e finanziari del gruppo pubblico locale ai portatori di interesse circa la valutazione dell'economicità dell'aggregato, la capacità dello stesso di creare valori e le modalità scelte per la distribuzione del valore.

Il bilancio consolidato è un bilancio che espone la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese viste come un'unica impresa e supera il diaframma rappresentato dalle distinte personalità giuridiche delle imprese del gruppo. Nel bilancio consolidato le singole imprese vengono assimilate a divisioni o filiali di un'unica grande società. Da ciò derivano due importanti caratteristiche:

- a) le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'impresa madre o capogruppo o controllante vanno sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate;
- b) gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità e che quindi non hanno rilevanza, ossia non hanno alcun significato quando le società vengono considerate come un'unica impresa, vanno eliminati dal bilancio consolidato, con lo scopo di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce un'informazione riguardo alla realtà dell'Ente stesso più completa rispetto a quella fornita dal semplice bilancio del Comune, perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e dei ricavi delle molteplici società ed enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la c.d. capogruppo (Comune di Trapani).

Si tratta di un bilancio di 2° livello in quanto costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate; in altri termini, con l'espressione "bilancio consolidato" si intende quel bilancio ottenuto combinando insieme gli stati patrimoniali ed i conti economici di più "unità contabili" economicamente collegate, previo adattamento dei rispettivi valori. Ne consegue che il bilancio consolidato può e deve diventare un basilare documento con cui conoscere e comunicare l'andamento della gestione del gruppo comunale, agevolando la necessaria azione di controllo sugli effetti sociali, economici e patrimoniali dell'impiego delle risorse pubbliche.

Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di Consolidamento

Il Principio Contabile prevede la preliminare predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Fanno parte del “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali controllati dall'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Fanno pertanto parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trapani i seguenti organismi:

Denominazione Ente	Cod.Fiscale/ P. IVA	Tipologia	Posizione	In house	A totale partecipazione comunale	Quota di partecipazione	Esclusioni per partecipazioni < all'1%	Partecipate comunali titolari di affidamento diretto	In procedura concorsuale
Trapani Servizi S.p.A	01976500817	Società	controllata	Si	Si	100%		Si	No
ATM S.p.A.	01805620810	Società	controllata	Si	Si	100%		Si	No
Consorzio Istituto per le tecnologie avanzate (ITA)	02041520814	Ente Strumentale	controllato	No	Si	100%		No	No
Biblioteca Fardelliana	93027790810	Ente Strumentale	controllato	No	Si	100%		No	No
Ente Luglio Musicale Trapanese	01141350817	Ente Strumentale	controllato	No	No	98,30%		No	No
Consorzio Universitario della Provincia di Trapani	00236960811	Ente Strumentale	partecipato	No	No	34,38%		No	No
Fondazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale	93064690816	Ente Strumentale	partecipato	No	No	5,50%		No	No
Associazione Strada del vino Erice D.O.C.	93046870817	Ente Strumentale	partecipato	No	No	1,37%		No	No
Fondazione Gruppo di azione costiera torri e tonnare del litorale trapanese	93068190813	Ente Strumentale	partecipato	No	No	12,72%		No	No
Associazione Antiracket e antiusura	9305420815	Ente Strumentale	partecipato	No	No			No	No

All'interno del secondo elenco si identificano gli enti, organismi e società che verranno ricompresi nel Bilancio Consolidato annuale, nel quale possono non essere inseriti i soggetti di cui al primo elenco nei casi di:

- irrilevanza per quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale delle società partecipata;
- impossibilità di reperire le informazioni necessarie in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Al fine di rilevare l'area di consolidamento il principio contabile applicato (all. n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011), considera irrilevanti i bilanci dei membri del Gap che soddisfano le condizioni qui di seguito indicate:

- ognuno dei seguenti valori: "Totale dell'attivo", "Patrimonio Netto" e "Ricavi caratteristici" presentano un'incidenza inferiore al 3% rispetto ai medesimi parametri riscontrabili nel bilancio dell'Ente locale;

- la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presentano, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto ai medesimi parametri riscontrabili nel bilancio dell'Ente locale;

Nel Comune di Trapani i valori relativi ai tre parametri riferiti al 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

Parametri	Comune di Trapani	Rilevanza	Soglia rilevanza
Totale dell'attivo	276.256.327,67	3%	8.287.689,83
Patrimonio netto	160.040.832,14	3%	4.801.224,96
Totale ricavi caratteristici	73.273.263,21	3%	2.198.197,90

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle richiamate.

Vanno sempre inclusi nel perimetro di consolidamento le Società in house (a prescindere dalla partecipazione dell'ente locale), gli Enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte di componenti del Gap e gli Enti e le Società totalmente partecipate dalla capogruppo.

Sono stati esaminati, per ciascun organismo appartenente al Gruppo "Amministrazione Pubblica Comune di Trapani", i valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) dei rispettivi bilanci dell'esercizio, al fine di valutarne l'incidenza rispetto ai corrispondenti valori del Comune di Trapani secondo i parametri sopra indicati.

Sulla base di tale criterio sono state dunque identificati gli organismi da includere nel perimetro relativo al consolidamento del bilancio della capogruppo sulla base del seguente prospetto.

Denominazione Ente/Società	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	RISPETTO SOGLIA DI RILEVANZA
Consorzio Universitario della Provincia di Trapani	2.509.403,78	440.253,94	1.133.115,07	NO
Percentuale di incidenza	0,9084	0,2751	1,5464	
Associazione Ente luglio Musicale Trapanese	2.323.816,00	139.857,00	1.963.759,00	NO
Percentuale di incidenza	0,8412	0,0874	2,6800	
Associazione Strada del vino Erice D.O.C.	40.161,00	10.097,00	32.452,00	NO
Percentuale di incidenza	0,0145	0,0063	0,0443	
Fondazione di partecipazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale	275.599,88	263.396,67	78.000,00	NO
Percentuale di incidenza	0,0998	0,1646	0,1065	

Fondazione Gruppo di azione costiera torri e tonnare del litorale trapanese	656.802,00	62.792,00	321.581,00	NO
Percentuale di incidenza	0,2378	0,0392	0,4389	
Associazione Antiracket e antiusura	53.538,11	46.922,01	11.800,00	NO
Percentuale di incidenza	0,0194	0,0293	0,0161	
Sommatoria delle % dei bilanci singolarmente irrilevanti	2,1210	0,6019	4,8322	NO

Si fa presente che l'Associazione Antiracket e antiusura e la Fondazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale non hanno ancora approvato il bilancio per l'esercizio 2018 e quindi, al fine di verificare la "soglia di rilevanza" per definire se tali enti sono da comprendere nel bilancio consolidato, si è tenuto conto dei dati contabili derivanti dai rispettivi progetti di bilancio 2018.

La Società Trapani Servizi S.p.A, la società ATM S.p.A, la Biblioteca Fardelliana e il Consorzio ITA, rientrano nel perimetro di consolidamento sia in quanto società o Enti totalmente partecipate dalla capogruppo.

Conseguentemente, l'area di consolidamento del gruppo "Amministrazione Pubblica del Comune di Trapani" contiene, oltre alla capogruppo, le seguenti entità controllate direttamente:

- Società controllate:

- Trapani Servizi S.p.A
- ATM S.p.A

- Enti controllati:

- Biblioteca Fardelliana
- Consorzio ITA

Il perimetro di consolidamento di cui sopra, aggiornato ai dati di bilancio al 31.12.2018, viene confermato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 376 del 31/10/2019, rispetto a quanto individuato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 12/12/2018 (dati di bilancio 2017).

ATTIVITA' DI GESTIONE SVOLTA DAL COMUNE DI TRAPANI

La gestione 2018 del Comune di Trapani, rappresentata con il sistema della contabilità finanziaria, presenta in sintesi le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 01.01.2018	€ 43.006.027,48
Riscossioni 2018	€ 86.424.388,43
Pagamenti 2018	<u>€ 73.672.979,65</u>
Fondo di cassa al 31.12.2018	€ 55.757.436,26
Residui attivi al 31.12.2018	€ 89.412.180,99
Residui passivi al 31.12.2018	<u>€ 20.550.392,26</u>
Avanzo di amministrazione 2018	€ 124.619.224,99
A dedurre:	
- FPV bilancio corrente	€ 5.859.281,46
- FPV bilancio investimenti	<u>€ 14.417.179,84</u>
Avanzo di amministrazione 2018 al netto dei Fondi Pluriennali Vincolati	<u>€ 104.342.763,69</u>

Nel dettaglio, in particolare, la competenza 2018 chiude con il seguente risultato suddiviso per "comparti" di bilancio:

RISULTATO 2018	IMPORTI IN EURO
Bilancio corrente	€ 18.043.506,16
Bilancio investimenti	€ 1.974.147,42
Bilancio movimento fondi	€ 0,00
Bilancio conto terzi	€ 0,00
Totale competenza 2018	€ 20.017.653,58

La gestione 2018 presenta un bilancio, elaborato secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, riassumibile in sintesi, come di seguito indicato:

CONTO ECONOMICO 2018

Proventi della gestione	€ 73.273.263,21	(+)
Costi della gestione	€ 67.081.784,78	(-)
Proventi e oneri finanziari	€ - 1.487.654,90	(+)
Proventi e oneri straordinari	€ - 1.548.160,66	(+)
Imposte (IRAP)	<u>€ 1.168.644,21</u>	(-)
Risultato economico dell'esercizio	<u>€ 1.987.018,66</u>	

STATO PATRIMONIALE 2018

Attivo

Immobilizzazioni immateriali	€	218.065,14
Immobilizzazioni materiali	€	181.084.784,80
Immobilizzazioni finanziarie	€	10.293.909,63
Totale immobilizzazioni	€	191.596.759,57
Rimanenze	€	58.603,67
Crediti	€	28.839.826,20
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€	0,00
Disponibilità liquide	€	55.757.436,26
Totale Attivo circolante	€	<u>84.655.866,13</u>
Totale dell'attivo		<u>€ 276.256.327,67</u>

Passivo

Patrimonio netto	€	160.040.832,14
Fondo per rischi ed oneri	€	3.406.157,11
Debiti	€	54.412.171,36
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	€	<u>58.397.167,06</u>
Totale del passivo		<u>€ 276.256.327,67</u>

In relazione alle componenti economiche della gestione, nonché alle principali poste patrimoniali, si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa.

Attività di gestione delle aziende incluse nell'area di consolidamento

Di seguito si riportano le sintetiche analisi descrittive dei singoli organismi compresi nell'area di consolidamento, suddivisi per settore di attività, con l'esposizione dei principali elementi della rispettiva situazione economica e patrimoniale e dei principali fatti di rilievo della rispettiva gestione per l'esercizio 2018.

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Con deliberazione consiliare n. 133 del 23.12.1999 è stata deliberata la costituzione della società Trapani Servizi S.p.A. con la partecipazione del Comune di Trapani e di Italia Lavoro S.p.A. La costituzione della società ha avuto luogo con atto del 24.07.2000 ai rogiti del Dott. Antonio Aldo Piazza Notaio in Trapani.

In data 22.7.2010 il Comune di Trapani ha acquisito il pacchetto azionario di proprietà di Italia Lavoro spa diventando socio Unico della Trapani servizi s.p.a.

La società si prefigge lo scopo di svolgere attività di impresa per la realizzazione di opere e per la gestione di servizi per committenza tanto pubblica che privata, ovvero in proprio, tra gli altri, nei seguenti settori:

- 1) raccolta, smaltimento, trasporto e trattamento di rifiuti solidi urbani, rifiuti pericolosi e/o speciali, raccolta differenziata, selezione, recupero e commercializzazione dei materiali riciclabili, pulizia delle spiagge, diserbatura, disinfestazione, smaltimento ingombranti, realizzazione di discariche, bonifica di discariche, ed ogni attività nel campo dell'ambiente in genere;
- 2) verde pubblico, valorizzazione patrimonio artistico, culturale, pulizia, manutenzione e sicurezza edifici pubblici e privati;
- 3) edilizia pubblica e privata;
- 4) adduzione e distribuzione idrica, fognaria, metano, linee elettriche.

Dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio consuntivo 2018 della società Trapani Servizi si riportano le seguenti attività:

“Servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani”

Nel corso dell'esercizio 2018, il servizio di Raccolta Spazzamento e Trasporto di rifiuti urbani ha risentito gravemente dei ritardi fatti registrare da parte del nuovo soggetto gestore nell'avvio del servizio di raccolta porta a porta.

La società si è vista, così, costretta a gestire il continuo differimento dei tempi previsti per il concreto inizio del nuovo servizio di raccolta differenziata “spinta” su tutto il territorio Comunale, in un primo momento fissati per il mese di febbraio 2018, successivamente slittati al mese di settembre, dopo ancora posticipati al mese di febbraio 2019.

Ad appesantire la già complicata gestione operativa del servizio sopra esposta, sono pure intervenute le reiterate Ordinanze – Commissariali prima, Sindacali dopo – con le quali è stata posta a carico della società la soluzione di ogni condizione di criticità intervenuta per effetto dei

ritardi nell'avvio del nuovo servizio porta a porta, nonché l'onere di scongiurare l'insorgere di qualsiasi emergenza a carico del servizio di raccolta e smaltimento R.U. sul territorio cittadino.

Nonostante ciò, la società ha assicurato la regolare prosecuzione dei servizi ed ha garantito livelli prestazionali più che soddisfacenti in tutte le zone territoriali di sua competenza.

Per quanto attiene il profilo contrattuale dei Servizi di Raccolta e Spazzamento R.U., nulla è cambiato rispetto al precedente esercizio 2017 e quindi, anche nell'intero esercizio 2018, la Trapani Servizi Spa - in attesa del trasferimento delle competenze alla ditta aggiudicataria del servizio individuata dalla SRR Trapani Nord - ha continuato ad operare esclusivamente per conto del Comune di Trapani in regime di proroga nelle stesse condizioni economiche del 2017 caratterizzate di un forte squilibrio economico tra i corrispettivi erogati dalla committenza e l'entità/qualità dei servizi erogati.

Sul piano, poi, dell'utilizzo dei mezzi destinati ai servizi di raccolta e spazzamento, preclusa ogni possibilità di effettuare gli investimenti necessari a sostituire un parco mezzi ormai vetusto, alla luce del continuo differimento dei tempi di subentro del nuovo soggetto gestore, permanendo in capo alla società l'obbligo di assicurare il regolare svolgimento dei servizi, nel corso del 2018 la Trapani servizi S.p.A. è stata costretta ad affrontare ingenti costi per la manutenzione dei mezzi di proprietà ed in comodato, oltre che per il noleggio di mezzi adeguati alle esigenze del socio in numero e tipologia, circostanze che hanno contribuito in maniera determinante alla perdita esposta nel bilancio di esercizio.

“Servizi di gestione della discarica di C/da Borranea”

Le attività di discarica nel corso 2018 si sono svolte in maniera discontinua per effetto della prematura saturazione della volumetria originariamente prevista delle vasche denominate “vasca F” ed “ampliamento vasca F”, e ciò, per effetto delle molteplici Ordinanze emanate dal Presidente della Regione Siciliana che, nel tempo, la Società è stata obbligata ad eseguire operando lo smaltimento dei rifiuti provenienti da numerosi Comuni appartenenti alla Provincia di Trapani per un quantitativo medio di circa 300 tonnellate/die.

Di contro, il progetto per la costruzione e l'esercizio di un nuovo lotto di discarica denominata “TPS 1” depositato dalla Trapani Servizi S.p.A. a dicembre del 2017 - che avrebbe dovuto beneficiare di una corsia preferenziale in quanto inserito tra le opere di cui alla OPCM n. 513 il cui iter di approvazione avrebbe dovuto concludersi in sei mesi - è rimasto giacente per tutto il 2018 presso gli uffici Regionali, in attesa di essere esitato nel corso di questa o di quell'altra conferenza di servizio, indette nel tempo.

Pur in tali circostanze, la società ha saputo individuare adeguate strategie e porre in essere le azioni che hanno comunque condotto allo sviluppo di progetti che hanno ottenuto le autorizzazioni necessarie ed hanno consentito di proseguire gli abbancamenti in discarica, seppur in maniera parziale rispetto all'intero esercizio in esame.

Per effetto di tali soluzioni tecnico-amministrative, sino al mese di febbraio 2018 la discarica di c/da Borraanea è stata operativa in forza ad un primo dispositivo extra ordinem (Ordinanza 17/Rif. Del 06/12/2017) emanato dal Presidente della Regione Sicilia, con cui è stato autorizzato un primo abbancamento di 10.000 metri cubi, in attesa che venisse approvato il progetto della prima variante sostanziale degli abbancamenti elaborata per circa 44.000 metri cubi di maggiori abbancamenti.

Con DDG n° 57 del 13/02/2018, il Servizio 7 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha infine approvato il progetto di modifica sostanziale rendendo disponibili i 34.000 metri cubi residui dalla OPRS 17/Rif.

Inoltre, la Trapani Servizi S.p.A. preso atto dello slittamento della approvazione del progetto TPS1, considerato che la variante sostanziale da 44.000 metri cubi di cui sopra non avrebbe assicurato per lungo tempo i conferimenti, già con nota prot. 5006 del 13/06/2018 aveva avanzato istanza per una seconda modifica sostanziale per ulteriori 43.000 metri cubi circa di abbancamento.

Tuttavia, per effetto dei soliti ritardi, questa seconda variante sostanziale è stata approvata solo il 27/12/2018 giusta comunicazione prot. 55035 del 27/12/2018 del Servizio 7 del DRAR.

Quanto sopra esposto, ha comunque permesso la prosecuzione degli abbancamenti sino al mese di agosto 2018, quando la società si è vista costretta a chiudere i conferimenti in discarica per il raggiungimento dei quantitativi autorizzati.

In tal modo, la società ha comunque potuto realizzare ricavi tipici per otto mesi che hanno permesso al comparto di compensare la massima parte delle perdite fatte registrare dal Comparto RSU e CCR.

“Centro Comunale di Raccolta differenziata del Lungomare Dante Alighieri”

La gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito sul Lungomare Dante Alighieri, ha seguito la stessa sorte del servizio di raccolta e spazzamento cui è strettamente correlato.

Allo stesso modo del servizio “principale” (quello di raccolta R.U.), anche il servizio di gestione del CCR di che trattasi, in assenza di qualsiasi contributo da parte del Comune di Trapani (che già nel proprio bilancio 2017 aveva azzerato il precedente capitolo di spesa che prevedeva l'erogazione di un “canone” di circa 10.000 euro/mese a titolo di contributo alla gestione) ha contribuito ad aggravare il risultato negativo del bilancio societario al 31.12.2018, facendo registrare perdite consistenti anche per effetto delle Ordinanze Commissariali e Sindacali che hanno posto a carico della struttura una serie di maggiori oneri per trasporti e per la messa in riserva e lo smaltimento dei rifiuti, solo in parte attenuati dai maggiori introiti dai Consorzi di filiera.

ANAGRAFICA	
Forma giuridica	Società per azioni
Numero azioni	8.000
Valore Nominale per Azione	€ 51,64
Partita I.V.A. e Codice fiscale	01976500817
Sede Legale	Via Del Serro S.N. 91100 Trapani
Telefono	0923557691
Fax	0923329030
Sito internet	www.trapaniservizi.it

Situazione economico-patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio netto	Totale Debiti	Utile/perdita d'esercizio
2016	€ 413.120,00	€ 1.432.429,00	€ 5.381.374,00	€ 668.006,00
2017	€ 413.120,00	€ 2.212.723,00	€ 5.862.595,00	€ 780.292,00
2018	€ 413.120,00	€ 1.791.348,00	€ 5.552.768,00	- € 421.376,00

Verifica delle performance economico-finanziarie

Parametro	Anno 2018
ROE (reddito netto/patrimonio netto)	- 23,52%
ROI (risultato gestione caratteristica/totale attivo)	- 3,42%
Indice di liquidità (attivo circolante/debiti a breve termine)	3,51
ROS (Tasso di redditività delle vendite)	- 4,71%

AZIENDA TRASPORTO E MOBILITA (A.T.M.) S.p.A.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2007 viene approvata la trasformazione dell'Azienda Speciale S.A.U. Trapani (già azienda municipalizzata) in Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. Trapani (A.T.M. S.p.A. Trapani).

La Società ha per oggetto:

- la gestione del trasporto pubblico collettivo attuato in ogni forma e con qualsiasi mezzo, e di ogni altra attività, anche strumentale, connessa e/o complementare alla mobilità ed al traffico, ivi compresi anche i servizi di manutenzione e riparazione di parchi rotabili di qualsiasi tipologia, per conto proprio e di terzi e la gestione e la vendita di ricambi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi relativi alla viabilità ed al traffico quali la rimozione coatta dei veicoli, i parcheggi, la sosta tariffata, i semafori, la segnaletica stradale, i sistemi di controllo degli accessi e dei transiti, il road pricing ed ogni altra attività connessa;
- l'apposizione di cartellonistica pubblicitaria e la rimozione di cartellonistica abusiva;

- la possibilità di espletare funzioni di agenzia del Comune per la mobilità, anche al fine di pianificare, regolare e controllare l'esercizio del trasporto nel territorio comunale.

Dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio consuntivo 2018 della società A.T.M. si riportano le seguenti attività:

“Trasporto pubblico locale”

ATM opera nel territorio del Comune di Trapani sulla base di un contratto di servizio stipulato con l'Ente proprietario e - all'interno del contiguo territorio del Comune di Erice - sulla base di un'apposita convenzione stipulata il 14/03/1978, fra il Comune di Trapani ed il Comune di Erice, successivamente modificata in data 13/02/1995. Con documento di repertorio numero 78 del 09/03/2018 è stata deliberata la proroga dei servizi di affidamento “in house” relativi al trasporto pubblico urbano (intera rete cittadina, centro storico ed intensificazione scolastica).

“Gestione aree di sosta a pagamento(strisce blu)”

Il Consiglio Comunale di Trapani ha stabilito l'affidamento in concessione “in house” ad ATM del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento (strisce blu). In data 28/12/2016 veniva siglato il contratto di servizio tra il Comune di Trapani ed ATM. L'affidamento “in house” della gestione delle aree di sosta a pagamento ha previsto, come da contratto, l'assunzione del personale già in organico con il vecchio gestore del servizio. Il contratto è stato prorogato con scadenza per il prossimo 31/12/2028 rinnovabile per ulteriori anni 9.

“Gestione dei parcheggi Egadi e Multipiano”

Il Consiglio Comunale di Trapani ha stabilito l'affidamento in concessione “in house” ad ATM dei parcheggi “Egadi” e “Multipiano”. In data 28/12/2016 veniva siglato il relativo contratto di servizio tra il Comune di Trapani e ATM. Riguardo il parcheggio “Egadi”, di fatto, si tratta di una prosecuzione dell'affidamento già in essere dall'anno 2008. Il contratto è stato prorogato con scadenza per il prossimo 31/12/2028 rinnovabile per ulteriori anni 9.

“Gestione servizio di ripristino e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale”

Con la Delibera Dirigenziale n.2240 del 24/08/2018 il V Settore ha proceduto all'affidamento in house del servizio in oggetto ad ATM. In data 30/08/2018 veniva siglato il relativo contratto di servizio tra il Comune di Trapani ed ATM con scadenza fissata per il prossimo 31/12/2020.

Gli affidamenti “in house” delle aree di sosta a pagamento, del parcheggio “Multipiano”, del parcheggio “Egadi” e in ultimo la gestione della “manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale” hanno rappresentato, delle iniziative molto importanti per lo sviluppo e la crescita di ATM come azienda impegnata attivamente nell'area mobilità, che di fatto si sono aggiunte alla gestione del “Trasporto Pubblico Locale” che da sempre è stato il fulcro operativo di questa Azienda.

ANAGRAFICA	
Forma giuridica	Società per azioni
Numero azioni	1.291.142
Valore Nominale per Azione	€ 1,00
Partita I.V.A./ Codice Fiscale	01805620810
Sede Legale	Via Libica S.N. 91100 Trapani
Telefono	0923503899
Fax	0923.413023
Sito internet	www.atmtrapani.it

Situazione economico-patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio netto	Debiti medio/lungo termine	Utile/perdita d'esercizio
2016	€ 1.291.142,00	€1.868.647,00	€ 788.196,00	€ 12.026,00
2017	€ 1.291.142,00	€ 2.137.494,00	€ 925.230,00	€ 268.846,00
2018	€ 1.291.142,00	€ 2.342.966,00	€ 1.144.292,00	€ 205.473,00

Verifica delle performance economico-finanziarie

Parametro	Anno 2018
ROE (reddito netto/patrimonio netto)	8,8%
ROI (risultato gestione caratteristica/totale attivo)	4,5%
Indice di liquidità (attivo circolante/debiti a breve termine)	3,21
ROS (tasso di redditività delle vendite)	6,68%

BIBLIOTECA FARDELLIANA

L'Ente Biblioteca Fardelliana è stato istituito quale Ente morale con Regio Decreto del 09/09/1889 ma le sue origini risalgono in data antecedente al marzo del 1831 quando la Biblioteca, per la prima volta, venne aperta al pubblico.

Nel corso dell'anno 2018 la Biblioteca Fardelliana ha continuato a svolgere la sua attività di servizio sia sul territorio comunale che provinciale mettendo a disposizione dell'utenza il suo patrimonio librario formato da opere manoscritte, a stampa e periodici storici e correnti.

Nel corso dell'anno si è proceduto ad incrementare, mediante acquisti e donazioni, la quantità sia di opere in cartaceo che opere multimediali destinate alla consultazione in sede e/o al prestito domiciliare.

Tra le iniziative culturali svolte durante l'anno 2018 si evidenzia quanto segue:

- in collaborazione con le scuole statali del territorio è stato realizzato un nutrito programma di visite guidate rivolte agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori allo scopo di far

conoscere la storia della Biblioteca Fardelliana, le sue collezioni e i servizi erogati all'utenza;

- con l'Istituto Superiore Liceo Classico "Giovanni XXIII" di Marsala è stato realizzato, nel periodo marzo-maggio 2018, un progetto di alternanza scuola/lavoro per un totale di ore 30, per far acquisire agli studenti partecipanti competenze e conoscenza per quanto riguarda il funzionamento delle biblioteche pubbliche, la formazione delle collezioni, la catalogazione dei fondi antichi e, inoltre, esercitazioni pratiche sulla catalogazione di edizioni del XVI secolo;
- sono state attivate o rinnovate convenzioni con alcuni Atenei italiani al fine di permettere lo svolgimento di tirocini formativi per i laureandi (laurea triennale e specialistica) presso la Fardelliana.

La Biblioteca, nel corso dell'anno, ha curato ed organizzato la presentazione di diversi libri e la realizzazione del convegno di studi su G.B. Piranesi e del convegno di studi "Economia e corruzione".

Sono state, inoltre, organizzate le seguenti mostre:

- "Piranesi e il suo tempo";
- Mostra fotografica "Commemorazione in occasione del cinquantesimo anniversario del terremoto del Belice".

Si è proceduto, inoltre, alla stampa del volume "Le pergamene della Biblioteca Fardelliana".

Nel mese di settembre, infine, l'Ente ha partecipato alla rassegna "Le vie dei Tesori".

ANAGRAFICA	
Forma giuridica	Ente morale
Partita I.V.A./ Codice Fiscale	93027790810
Sede Legale	Largo S. Giacomo, n. 18 91100 Trapani
Telefono	0923.21506
Fax	0923.872662
Sito internet	www.bibliotecafardelliana.it

Situazione economico-patrimoniale

Anno	Fondo di dotazione	Patrimonio netto	Debiti medio/lungo termine	Utile/perdita d'esercizio
2016	€ 5.617.292,53	€5.647.306,06	€ 124.464,33	€ 26.966,12
2017	€ 5.693.148,10	€ 5.693.148,10	€ 188.527,25	€ 75.855,57
2018	€ 5.693.148,10	€ 5.683.226,32	€ 155.221,14	- € 9.921,78

CONSORZIO ITA

Con deliberazione del Commissario Straordinario del 03.12.2001, n. 96, è stata decisa l'adesione del Comune di Trapani al costituendo Consorzio ITA – Istituto per le Tecnologie Avanzate, stante la volontà di contribuire alla promozione, nel territorio della Provincia di Trapani, di attività industriali di tecnologia avanzata nonché alla creazione di un polo di ricerca a tecnologia altamente avanzata e di alta formazione, in collaborazione con altre istituzioni accademiche nazionali ed internazionali, Enti pubblici e privati e l'industria dell'high-tech nazionale ed internazionale.

ANAGRAFICA	
Forma giuridica	Consorzio
Partita I.V.A./ Codice Fiscale	02041520814
Sede Legale	Via Garibaldi (Palazzo Riccio di Morana) 91100 Trapani

Andamento della gestione e risultati del gruppo

I risultati del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2018, sono così sintetizzabili:

- I ricavi caratteristici si sono attestati ad **€ 79,2 milioni**, risultati ampiamente descritti e commentati nei bilanci e nella relazione sulla gestione della società capogruppo.

La voce Altri ricavi e proventi è pari ad **€ 4,1 milioni** a fronte di costi della gestione caratteristica pari ad **€ 77,8 milioni**.

Il bilancio consolidato in esame che si sottopone all'approvazione, presenta un utile di gruppo pari a **€ 1.505.650** ed un utile, di pertinenza di terzi, pari a € zero, considerando che trattasi di società con partecipazione totalitaria.

Nella determinazione del reddito netto suindicato hanno influito in modo consistente le voci di costo per ammortamenti e svalutazioni, ammontanti complessivamente a circa € 14 milioni, di costo dei servizi, ammontanti a circa € 25 milioni e la voce per il costo del personale ammontante a circa € 29 milioni.

Attività di ricerca e di sviluppo

Nell'esercizio 2018 il gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nell'ambito di progetti finanziati da Enti Pubblici.

Si evidenzia però che nessuna delle Società appartenenti al gruppo ha capitalizzato alcuna spesa in Ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con deliberazione di Giunta n. 25 del 2019 l'amministrazione Comunale ha approvato il piano industriale di ATM.

Le azioni principali previste all'interno del citato documento sono sintetizzate nella relazione sulla gestione della società ATM.

Con riferimento alla Trapani Servizi, il fatto di maggior rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2018, consiste senza dubbio nell'avere dismesso il servizio di Raccolta e Spazzamento R.S.U. e l'annesso CCR.

Evoluzione prevedibile della gestione del gruppo

Il positivo andamento della gestione del gruppo e delle risultanze economiche dovrebbe trovare conferma anche per l'esercizio 2019.

Il progetto di bilancio consolidato sottoposto all'approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale del gruppo appartenente al Comune di Trapani ed il risultato economico di gruppo dell'esercizio.